

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1908 del 29/07/2015**

**La Provincia ha avviato la consultazione con gli Operatori per il piano da 67 milioni che consentirà di offrire connessioni ultraveloci a piccole e medie imprese, liberi professionisti e cittadini.**

## **BANDA ULTRA LARGA: AVVIATA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER IL TRENINO "ALL DIGITAL"**

**In seguito all'approvazione del Piano di indirizzo sulla banda ultralarga da parte della giunta provinciale e lo stanziamento di 67 milioni di euro previsti nella manovra di assestamento del bilancio, la Provincia autonoma di Trento ha dato avvio alla consultazione pubblica con gli Operatori delle telecomunicazioni e con le società municipalizzate per acquisire commenti, informazioni e documentazione in merito al Piano, prima di attivare gli interventi di investimento programmati. gli incontri avranno una valenza consultiva e non andranno a modificare le linee guida del Piano. Considerato che il Trentino ha già una copertura completa per la banda larga fino a 20 Mbps, il Piano intende portare il territorio a evolvere le sue infrastrutture per garantire almeno 30-50 Mbps a tutti i cittadini e garantire connessioni ad almeno 100 Mbps alle utenze aziendali, artigianali e turistiche sparse su tutto il territorio. La consultazione è un momento previsto dalla regolamentazione del settore per fare in modo che l'intervento pubblico sia limitato alle sole 'aree bianche', nelle quali non ci sono investimenti privati programmati per il triennio successivo. E' già operativo inoltre lo strumento di incentivo previsto dal Piano tramite il credito d'imposta a seguito dell'approvazione da parte della Giunta provinciale nel mese di maggio dei criteri e delle modalità per la gestione delle domande da parte dei Confidi.-**

La consultazione pubblica degli Operatori delle telecomunicazioni e aziende municipalizzate, avviata in questi giorni con il supporto della società di sistema Trentino Network, intende raccogliere le informazioni necessarie per consentire a Provincia autonoma di Trento di avviare in tempi rapidi l'evoluzione delle infrastrutture. Il Piano di indirizzo sulla banda ultralarga, approvato dalla Giunta provinciale negli scorsi mesi, ha come obiettivo di garantire la copertura, anche delle aree periferiche del Trentino, di una connessione internet di almeno 30-50 Mbps per tutti i cittadini, e una connessione di 100 Mbps per pmi, professionisti e strutture alberghiere. Per gli interventi previsti dal piano, che verranno adottati a seguito della consultazione pubblica, la Provincia ha messo a disposizione circa 67,5 milioni di euro, di cui circa 16 milioni di euro finalizzati all'attivazione dello strumento del credito di imposta. Gli interventi della Provincia sulla banda ultralarga comprendono anche il progetto di collegamento in fibra ottica di tutti i 295 istituti scolastici ed il potenziamento della rete Wi-Fi "Agorà Pubbliche". Questi progetti saranno oggetto di un intervento diretto da parte della Provincia e pertanto non ricadono nell'ambito della presente consultazione pubblica.

Modalità di consultazione

I documenti sulla consultazione sono disponibili mediante piattaforma informatica, sul sito <http://www.telecomunicazioni.provincia.tn.it/BUL/consultazione>, alla quale è necessario registrarsi. I contributi dovranno essere inviati all'indirizzo mail [pec\\_sede@pec.trentinonetwork.it](mailto:pec_sede@pec.trentinonetwork.it), entro il giorno 4 settembre, ore 17.00. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine della consultazione, gli operatori di

telecomunicazione potranno richiedere un'audizione alla Provincia al fine di illustrare nel dettaglio i contributi presentati, allo stesso modo la Provincia si riserva la facoltà di convocare in audizione gli operatori i cui contributi siano risultati incompleti o meritevoli di maggiori approfondimenti. Le risposte alla consultazione fornite dagli operatori, così come i verbali delle eventuali audizioni, verranno resi pubblici in forma anonima tenendo conto delle eventuali esigenze di riservatezza espresse dagli operatori stessi. Sul sito è possibile trovare anche l'elenco della documentazione richiesta agli operatori Tlc. Sono diversi i temi su cui verterà la consultazione tra Provincia, Trentino Network ed operatori Tlc.

#### Mappatura delle aree oggetto di intervento del piano

L'intervento pubblico della Provincia autonoma di Trento è rivolto alle aree in cui non sono previsti investimenti autonomi degli operatori già pianificati o incentivati dalle misure nazionali - il Governo ha elaborato il documento 'Strategia Italiana Banda Ultralarga' in cui viene definita la metodologia degli interventi sul territorio - e mira anche a valorizzare quanto già realizzato attraverso lo sfruttamento della rete di Trentino Network. Ai fini di una chiara individuazione delle aree geografiche ammissibili per gli interventi pubblici, si richiede agli operatori di fornire informazioni circa i propri piani di investimento programmati nei prossimi tre anni. Inoltre, gli operatori sono invitati a descrivere i servizi, retail (al dettaglio) e wholesale (all'ingrosso), che essi intendono offrire e le condizioni tecnico-economiche alle quali essi prevedono di erogare i servizi. Agli stessi è richiesta la stima del grado di riutilizzo delle infrastrutture di proprietà di Trentino Network per lo sviluppo dei propri piani di investimento.

#### Connettività ad almeno 30 Mbps nelle aree residenziali

Per garantire la connettività ad almeno 30 Mbps su tutto il territorio, il piano provinciale prevede un intervento tramite procedura ad evidenza pubblica con la concessione di un contributo agli operatori fino ad un massimo del 70% del costo totale. Ai soggetti interessati, la Provincia invita a fornire i propri orientamenti, osservazioni e commenti in merito ai modelli di intervento e agli strumenti previsti dalla strategia per garantire almeno 30 Mbps su tutto il territorio. A questo proposito, gli operatori potranno fornire eventuali commenti sugli obiettivi temporali, di copertura e di servizio previsti dal piano per garantire connettività a 30 Mbps nelle aree residenziali.

#### Connettività ad almeno 100 Mbps per le utenze industriali, turistiche e produttive

Per la copertura ad almeno 100 Mbps delle utenze industriali, artigianali, commerciali e turistiche nonché delle utenze afferenti attività libero professionali sparse sul territorio, il piano prevede per i cluster C e D, oltre al credito di imposta rivolto agli utenti finali, un intervento tramite bando pubblico per gli operatori, seguendo il modello di aggregazione della domanda degli alberghi e delle aziende per i collegamenti dalla rete fino all'immobile aziendale. I soggetti interessati sono invitati a fornire osservazioni sugli obiettivi temporali, di copertura e di servizio previsti dal piano per garantire lo sviluppo della connettività ad almeno 100 Mbps in alcune aree del territorio. Al fine di individuare le aree oggetto dell'intervento ad almeno 100 Mbps, la Provincia invita i soggetti interessati ad indicare le zone del territorio Trentino in cui si prevede possa emergere una significativa domanda di servizi di connettività ad almeno 100 Mbps. Gli operatori potranno inoltre descrivere le modalità d'aggregazione della domanda.

#### Aree industriali e residenziali già realizzate

Nel territorio trentino sono state realizzate sei aree industriali (Spini di Gardolo, Ravina di Trento, Volano Rovereto, Mori-area Le Casotte, e Arco-Linfano) ed un'area residenziale a forte vocazione commerciale (Le Albere di Trento) in architettura FTTB/H. Trentino Network intende offrire la gestione delle stesse agli operatori interessati tramite gara ad evidenza pubblica. Agli operatori, la Provincia richiede di indicare il proprio eventuale interesse per la gestione delle aree industriali già realizzate, garantendo condizioni di accesso wholesale paritarie, oltre a fornire commenti relativamente alle condizioni tecnico-economiche alle quali potrebbe essere concessa la gestione delle aree industriali. Agli stessi si richiede di comunicare la possibilità di integrare tali aree all'interno dei propri piani di sviluppo futuri -

()